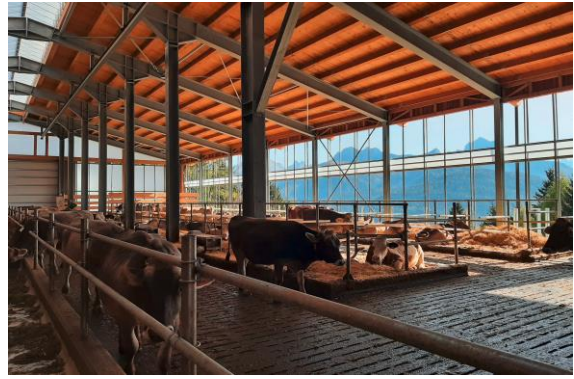


Scheda informativa

Investimenti per lavori edili nelle imprese agricole

Normativa di incentivazione:

Legge provinciale del 14. dicembre 1998 n. 11, e successive modifiche; criteri approvati con delibera nr. 1176 del 30. dicembre 2025



Beneficiari:

I beneficiari dei presenti aiuti sono le microimprese, nonché le piccole e medie imprese, anche in forma associata iscritte nell'anagrafe provinciale degli imprenditori agricoli.

Le iniziative ammissibili a finanziamento sono:

- la costruzione, la ristrutturazione, il miglioramento e l'acquisto di edifici ad uso aziendale per il ricovero del bestiame con annessi e rimesse agricole per aziende foraggere.
- la costruzione e manutenzione straordinaria di strade rurali e connessi muri di sostegno per collegamenti intraziendali per aziende foraggere
- muri di sostegno per superfici viticole.

Casi di esclusione dall'aiuto:

- iniziative su malghe, lavori di spianamento e drenaggi
- impianti per la produzione di biogas, pollai per allevamento di galline ovaiole
- Impianti per acqua potabile e funivie per trasporto di materiale

Presupposti e condizioni:

- La presentazione della domanda corredata della documentazione prevista deve avvenire prima dell'inizio dei lavori presso la ripartizione provinciale per l'agricoltura;
- Superficie aziendale minima:
 - 1,0 ha superficie frutti-viticola o
 - 2,0 ha di superficie a prato, superficie foraggiera avvicendata o arativo o
 - aziende a indirizzo misto che devono mostrare la superficie minima in un rapporto analogo.

- Nella media annua il carico minimo di 0,5 UBA/ha di superficie foraggiera rispettivamente il carico massimo, come elencati nella seguente tabella:

Altitudine media delle superfici foraggere	Carico bestiame massimo ammissibile (media annua)
fino a 1.250 m	2,5 UBA/ha
1.250m – 1.500 m	2,2 UBA/ha
1.500m – 1.800 m	2,0 UBA/ha
oltre 1.800 m	1,8 UBA/ha

- Oltre al rispetto del carico di bestiame massimo ammissibile medio annuo esistono altre due livelli per le incentivazioni delle aziende foraggere. Il livello "rispettoso dell'ambiente" per aziende il cui carico di bestiame massimo ammissibile è ridotto di almeno 0,2 UBA per ettaro di superficie foraggiera e il livello "bio" per cui valgono i criteri relativi alla produzione biologica.
- I richiedenti hanno la possibilità di scegliere tra i tre livelli d'incentivazione, gli obblighi corrispondenti devono essere mantenuti per almeno dieci anni dalla data della liquidazione finale.

Incentivazione di edifici ad uso aziendale per il ricovero del bestiame con annessi:

- Per iniziative per le quali è previsto un massimale in termini di spesa ammissibile, calcolato in base alla superficie foraggiera ed al numero di UBA ammesse: la spesa massima ammissibile può essere riconosciuta una volta nell'arco di 20 anni.
- La stessa opera edile può venire presa in considerazione ai fini dell'agevolazione una sola volta nell'arco di 20 anni, tranne nei seguenti casi:
 - lavori necessari per il passaggio al sistema di produzione biologica: se sono trascorsi almeno cinque anni,
 - casi di danni causati da incendio o da calamità naturali.

- L'incentivazione di edifici aziendali per il ricovero del bestiame è limitata alle specie bovina, ovina e caprina nonché ai cavalli da allevamento iscritti nei libri genealogici. Per l'allevamento di scofre o suini e avicoli d'ingrasso è prevista un'incentivazione rispettando un limite massimo di bestiame, inoltre bisogna mantenere lo standard minimo strutturale previsto per l'agricoltura biologica.
- Le incentivazioni per lavori edili delle stalle richiedono il rispetto dei requisiti previsti per il benessere e la tutela degli animali. A tale scopo, contestualmente alla presentazione della domanda di aiuto e della domanda di liquidazione i richiedenti devono presentare un parere di un'organizzazione di consulenza professionale riconosciuta.
- la costruzione di nuove stalle è ammessa ad aiuto esclusivamente se esse prevedono la stabulazione libera. L'incentivazione del risanamento oneroso di stalle esistenti a stabulazione fissa è possibile, solo con la presentazione di un corrispondente parere di un'organizzazione di consulenza professionale.

Incentivazione di depositi di stoccaggio per effluenti di allevamento:

I depositi di stoccaggio per effluenti d'allevamento devono rispettare le disposizioni tutela delle acque e presentare le seguenti capacità minime.

- Bovini e suini: Letame- liquame: platea di stoccaggio 6 m³/UBA + vasca di stoccaggio 5 m³/UBA o liquiletame: 12 m³/UBA;
- Ovini, caprini e avicoli: platea di stoccaggio 1,5 m³/UBA + vasca di stoccaggio 1 m³/UBA (tale vasca non è necessaria, se la platea di stoccaggio di letame è coperta); per l'allevamento su lettiera permanente non è richiesto alcun deposito di stoccaggio;
- Equini: Letame: platea di stoccaggio 4 m³/UBA + vasca di stoccaggio 0,5 m³/UBA (tale vasca non è necessaria, se la platea di stoccaggio per il letame è coperta)

Incentivazione di strade rurali e connessi muri di sostegno:

L'incentivazione avviene solo su superfici foraggiera appartenenti ad aziende con più di 40 punti di svantaggio e autorizzati dal comune con un permesso di costruire o un certificato di inizio attività (SCIA).

Incentivazione di rimesse agricole:

- solo per aziende foraggiera;
- a seconda della dimensione aziendale viene agevolata la seguente superficie netta della rimessa agricola (nel determinare le superfici ammesse si tiene conto delle superfici già adibite

- a deposito macchine):

superficie foraggiera ha	m ² superficie netta
2	80
3	107
4	128
5	146
6	161

- L'importo dei costi ammessi non può comunque superare i costi riferiti a una superficie netta pari a 100 m² di una costruzione ordinaria. Per strutture aperte o semplici costruzioni in legno gli anzidetti costi vengono dimezzati.

Ammontare degli aiuti per lavori edili calcolati sui costi ammissibili:

- tra il 35% e 55% in base al livello di incentivazione scelto e dei punti di svantaggio;
- per edifici ad uso aziendale per il ricovero del bestiame e rimesse agricole a favore di giovani agricoltori insediati nei cinque anni precedenti la domanda di aiuto alle percentuali di contributo si applica una maggiorazione di 5 punti percentuali. Una riduzione di 5 punti percentuali viene applicata alle percentuali di contributo nel caso in cui il beneficiario dell'agevolazione in data di presentazione della domanda di aiuto ha un'età superiore a 65 anni.

Spesa minima ammissibile:

10.000,00 € per investimenti strutturali.

Impegni:

La concessione dell'aiuto comporta per il beneficiario l'obbligo di rispettare la destinazione d'uso e il carico massimo del bestiame in base al livello di incentivazione scelto (vale solo per edifici aziendali), per la durata di almeno dieci anni a partire dalla data della liquidazione finale. In caso di inadempienza, il contributo dovrà essere parzialmente rimborsato.

Contatti ed altre informazioni:

Ufficio edilizia rurale

Bolzano tel: 0471 415150

Ufficio distrettuale Agricoltura Est

Brunico tel.: 0474 582242

Bressanone tel.: 0472 821240

Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

Silandro tel.: 0473 736140

Merano tel.: 0473 252240

Ulteriori informazioni sono a disposizione sul sito:

www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste

Gennaio 2026

